



FLC CGIL

Federazione **L**avoratori *della* **C**onoscenza **C**osenza

Ai Dirigenti scolastici
Loro Sedi

Oggetto: Didattica a distanza

L'emergenza nazionale dovuta al covid-19 ha imposto misure drastiche sul piano comportamentale e sociale che ha coinvolto anche la scuola italiana determinando la sospensione delle attività didattiche.

Tra le tante misure previste c'è la didattica a distanza, strumento metodologico che può essere di ausilio alla vera didattica in presenza e non sostitutiva della stessa.

Ciò che suggeriscono i vari DPCM e le successive note del Miur è di mantenere il contatto con gli alunni e le loro famiglie cosa che i docenti svolgono in modo encomiabile, con spirito civico e grande senso di responsabilità.

Detto ciò però, si porta a conoscenza che, per quanto riguarda il telelavoro, non esiste alcun obbligo contrattuale da parte dei docenti a rispettare le circolari che vengono quotidianamente emesse da parte dei dirigenti scolastici, sollecitando il corpo docente a lavori spesso fuori da ogni impegno contrattuale.

Registriamo spesso, nel lavoro sulla didattica a distanza, un aggravio burocratico relativo alla compilazione di modulistica, aggiornamenti in tempo reale di dati, di verifiche, di assenze degli alunni, svolgimento delle stesse attività che sottraggono molto tempo al lavoro dei docenti e che spesso tutto si traduce in attività parimenti svolte nelle aule scolastiche, intimando, successivamente, i docenti a valutare non si sa bene quale merito o quale comportamento degli studenti.

Riteniamo che siano illegittime le indicazioni didattiche unilaterali da parte dei DS e gli inviti, a volte pressanti, ad organizzare interventi valutabili con modalità differenti da quelle previste dal PTOF e nelle linee didattiche

Piazza della Vittoria n°7 – 87100 Cosenza. Tel 0984687122
Fax 1782723884 mail info@flccosenza.it sito internet
www.flccosenza.it



FLC CGIL

Federazione **L**avoratori *della* **C**onoscenza **C**osenza

formulate dalla scuola e condivise dalle famiglie.

Pertanto chiediamo che vengano rispettate le funzioni del docente e della libertà di insegnamento che può essere minata anche attraverso la definizione di programmi minimi delle tecniche di insegnamento e addirittura del conteggio delle ore effettuate in remoto.

È bene precisare che i docenti operano in regime di sospensione delle attività rimarcando che non solo non vi sono norme che legittimano tali attività ma addirittura sono in vigore disposizioni governative che impongono addirittura il contrario.

Alla luce di ciò vigileremo a tutela dei docenti riservandoci di patrocinare eventuali ricorsi legali e invitiamo e diffidiamo i dirigenti scolastici dall'applicazione di provvedimenti che siano diversi dai dispositivi dei DPCM e delle norme legislative e contrattuali.

Nel frattempo sarà nostro compito denunciare tutte quelle anomalie che finora abbiamo registrato, invitando l'USR della Calabria, a prendere i dovuti provvedimenti nei confronti dei DS che hanno avviato procedure non previste da alcuna normativa vigente.



Il Segretario Provinciale